GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1891 — ROMA — VENERDÌ 11 SETTEMBRE — NUM. 212

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Il prezzo degli *annunzi giudiziarii*, da inserire nella *Gazzetta Ufficiale*, è di L. 0,25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0,30 per qualunque altro avviso. (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della *Gazzetta*, destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o degli spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a' termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda).

Le *inserzioni* devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi *ESCLUSIVAMENTE* all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno — Roma.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — pel REGNO, centesimi QUINDICI. — Un numero separato, ma arretrato in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE. Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

ORDINANZA DI SANITÀ MARITTIMA

IL MINISTRO

Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno

In seguito ad istanze pervenute a questo Ministero e dirette ad ottenere che, nell'interesse del nostro commercio, venga permessa la libera introduzione nel Regno, delle budella salate di qualunque provenienza;

Ritenuto che dall'uso cui vengono generalmente destinate tali budella è escluso il pericolo di danni per la salute pubblica;

Vista la legge 22 dicembre 1888, n. 5849 (serie 3ª) sulla tutela della igiene e della sanità pubblica;

Decreta:

Il divieto imposto con la ordinanza di sanità marittima 18 aprile 1888, n. 6, tuttora in vigore per le sole provenienze dalla Turchia Asiatica, è revocato per ciò che concerne le budella salate, mentre resta fermo per tutti gli altri avanzi di animali bovini ed ovini.

Per la introduzione di esse budella da qualsiasi località estera non sarà necessaria la presentazione del certificato di origine. Rimane così modificata anche l'altra ordinanza di sanità marittima in data 8 maggio 1888, n. 7.

I signori Prefetti delle Provincie marittime e gli uffici di porto del Regno sono incaricati della esecuzione della presente.

Roma, 10 settembre 1891.

Il Ministro
G. NICOTERA.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **515** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 19 ottobre 1859, n. 3748, sulle servitù militari;

Vista la legge 22 aprile 1886 n. 3820 (serie 3ª), che estende a tutto il Regno la legge succitata;

Visto il R. Decreto 25 novembre 1886 n. 4258 (serie 3ª), che approva il regolamento per l'esecuzione delle suindicate leggi;

Sulla proposta del Nostro Ministro, Segretario di Stato per gli affari della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il numero e l'ampiezza delle zone di servitù militari da applicarsi alle proprietà fondiarie adiacenti al magazzino da polvere nuovo nella regione « Is Mirrionis » della piazza di Cagliari, vengono determinate, entro i limiti stabiliti dalla legge succitata, dal piano annesso al presente, firmato d'ordine nostro dal Ministro della Guerra.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza addì 14 luglio 1891.

UMBERTO.

DI RUDINÌ.

Visto, *il Guardasigilli:* L. FERRARIS.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il rapporto del Prefetto di Novara ed il voto di quella Giunta Provinciale Amministrativa, con cui è proposto lo scioglimento dell'Amministrazione dell'ospedale di Vercelli, atteso le critiche condizioni economiche del medesimo;

Visti gli articoli 46 e 48 della legge 17 luglio 1890, n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione dell'Ospedale di Vercelli è disciolta, e la sua temporanea gestione è affidata al signor cavaliere Fecia di Cossato conte dottor Giulio, consigliere di Prefettura come R. Commissario, con l'incarico di provvedere all'assetto dell'Amministrazione suddetta nel termine di legge.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 29 agosto 1891.

UMBERTO

G. Nicotera.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni ***fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:***

Con Regi decreti del 30 agosto 1891:

Gagliardo Giuseppe, cancelliere della pretura di Ales, è tramutato alla pretura di Terralba.

Porcu Efisio, cancelliere della pretura di Terralba, è tramutato alla pretura di Ales.

Sequenzia Giovanni, cancelliere della pretura di Piazza Brembana, in servizio da oltre dieci anni, è, a sua domanda, collocato in aspettativa, per motivi di salute, per mesi due, a decorrere dal 1° settembre 1891, coll'assegno pari alla metà dello stipendio.

Di Bartolomei Cesare, cancelliere già titolare della pretura di Sezze, sospeso dalla carica, è richiamato in servizio a decorrere dal 1° settembre 1891 e tramutato alla pretura di Massa Lombarda. Da quel giorno cesserà l'assegno alimentare concessogli durante la sospensione.

Manzotti Domenico, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Ancona, è nominato cancelliere della pretura di Città della Pieve, coll'annuo stipendio di lire 1600, cessando di percepire il decimo sullo stipendio precedente.

Guelfi Adriano, cancelliere della pretura di Pescia, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'art. 1, lettera *b*, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 16 settembre 1891.

Agneso Alessandro, cancelliere della pretura di Castellamonte, è tramutato alla pretura di Dronero, a sua domanda.

Casciano Giocondo, cancelliere della pretura di Tursi, è tramutato alla pretura di Bagnoli Irpino, a sua domanda.

De Marco Francesco, cancelliere della pretura di Martano, è tramutato alla pretura di Galatone, a sua domanda.

Capobianco Michele, cancelliere della pretura di Galatone, è tramutato alla pretura di Martano.

Papa Giuseppe, vice-cancelliere del Tribunale civile e penale di Ariano di Puglia, è, a sua domanda, nominato cancelliere della pretura di Turi, con l'attuale stipendio di lire 1800.

Antodaro Gabriele, vice-cancelliere della pretura di Mercogliano, è nominato cancelliere della pretura di Tursi, con l'annuo stipendio di lire 1600, cessando dal percepire il decimo sullo stipendio precedente.

Con decreti ministeriali del 30 agosto 1891:

De Vincentiis Giovanni, cancelliere della pretura di Turi, è, a sua domanda, nominato vice-cancelliere del Tribunale civile e penale di Ariano di Puglia, con l'attuale stipendio di lire 1800.

Puccio Camillo, vice-cancelliere della pretura di Strongoli, è tramutato alla pretura di Cariati.

Rossi Carmelo, vice-cancelliere della pretura di Serra San Bruno, è tramutato alla pretura di Strongoli.

D'Antonio Luigi, vice cancelliere della pretura di Savelli, è nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Palmi, coll'annuo stipendio di lire 1600, cessando dal percepire il decimo sullo stipendio precedente.

Villelli Ernesto, vice cancelliere della pretura di Cassano al Jonio, è tramutato alla pretura di Cerzeto.

Lepore Giovanni, vice cancelliere della pretura di Mammola, è tramutato alla pretura di Caulonia.

Papa Gaetano, vice cancelliere della pretura di Caulonia, è tramutato alla pretura di Mammola.

Mancaruso Alessandro, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Catanzaro, è nominato vice cancelliere della pretura di Cassano al Jonio, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Mete Guglielmo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Catanzaro, è nominato vice cancelliere della pretura di Rogliano, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Renda Giuseppe, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Catanzaro, è nominato vice cancelliere della pretura di Serra San Bruno, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Rossi Luciano, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Catanzaro, è nominato vice cancelliere della pretura di Savelli, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Brunazzi Antonio, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Parma, è nominato vice cancelliere della pretura di Reggio Emilia Città, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Fiore Emilio, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Casale, è nominato vice cancelliere della pretura di Cavarzere, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Segarioli Luigi, cancelliere della pretura di Città della Pieve, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Orvieto, coll'attuale stipendio di lire 1,600.

Margarucci Elteredo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Ancona, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Ancona, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifica d'intestazione ***(2ª pubblicazione).***

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 960830 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per lire 40 al nome di Gelido Ottavio fu Sebastiano minore ecc., fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Di Gelido Ottavio fu Sabatino minore, ecc. vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 11 agosto 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

CONCORSI

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Avviso di concorso.

È aperto un concorso per titoli alla cattedra di Meccanica elementare, tecnologia meccanica e cinematica, geometria descrittiva e disegno relativo nella scuola d'arti e mestieri di Savona, con l'annuo stipendio di lire 3800, da pagarsi sul bilancio della scuola stessa.

L'insegnante è tenuto altresì ad impartire l'insegnamento del disegno geometrico elementare e di macchine.

Le domande di ammissione al concorso debbono essere inviate al Ministero di agricoltura, industria e commercio (Divisione industria, commercio e credito) in carta da bollo da L. 1, non più tardi del 15 ottobre prossimo.

I concorrenti debbono unire alla domanda i documenti che comprovino la loro abilitazione all'insegnamento al quale aspirano, ed una narrazione degli studii da essi fatti e degli ufficii tenuti in altre scuole.

Debbono inoltre presentare i seguenti documenti:

1. Fede di nascita.
2. Certificato di penalità di data recente.
3. Attestato di sana costituzione fisica.

Roma, 5 settembre 1891.

Per il Direttore
della Divisione Industria, Commercio e Credito
C. PALOPOLI.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 9. — Il *Daily News* ha da Costantinopoli:

« Il cambiamento ministeriale è diretto contro l'Inghilterra.

« Il primo passo del nuovo Ministero sarà d'insistere sullo sgombero degli inglesi dall'Egitto.

La vera causa del cambiamento ministeriale è certamente la questione egiziana ».

Lo *Standard* si felicita del viaggio dell'imperatore Guglielmo a Monaco di Baviera, viaggio che gli concilierà l'animo dei Bavaresi, giacchè la Germania, malgrado le sue alleanze, non è al coperto da ogni apprensione.

Il giornale critica la politica del principe di Bismarck, che fece soltanto aggiornare la guerra e rese tale scadenza pericolosissima pel suo paese.

Il pericolo è oggi apparente.

È possibile, soggiunge lo *Standard*, che la triplice alleanza risponda con una dimostrazione alle ovazioni di Cronstadt.

FIRENZE, 9. — Dopo le ore quattro pomeridiane si sparse la notizia della morte di Ubaldino Peruzzi in città, che rimase vivamente costernata.

Il Sindaco telegrafò subito al Re.

I giornali escono listati a nero, recando la biografia ed il ritratto dell'estinto.

Giungono alla famiglia molti telegrammi da ogni parte d'Italia e dell'estero.

Nulla fu deciso finora circa il trasporto della salma e le onoranze funebri.

Saranno fissate dal Consiglio comunale nella seduta che terrà venerdì.

Si ritiene che saranno eguali a quello di Bettino Ricasoli.

CRISTIANIA, 10. — Il Principe di Napoli fece una passeggiata in vettura nei dintorni della città; visitò la fortezza, la collezione delle armi e passò in rivista la Guardia reale, che fece manovre alla sua presenza.

S. A. R. partì iersera alle 9,40 per Goeteborg e Stoccolma, ossequiata alla stazione da tutte le autorità e acclamata vivamente dalla folla.

BERNA, 10. — Il Dipartimento della giustizia chiederà al Consiglio federale di proporre al Parlamento di votare l'amnistia domandata dal Consiglio di Stato ticinese per gli accusati di corruzione in occasione delle elezioni del 3 marzo 1889.

NEW YORK, 10. — Il *New-York Herald* ha da San Salvador, 9:

« In seguito ad un violento terremoto avvenuto oggi, si hanno a deplorare molti morti a S. Salvador.

Molte proprietà, valutate un milione di dollari, rimasero distrutte. Pochi luoghi scamparono al disastro, salvo lungo le coste.

I vulcani, agitati da alcuni giorni, ed i rombi sotterranei facevano presagire la catastrofe.

Il terremoto incominciò alle ore 1,55 del mattino e durò 20 minuti secondi.

Gli abitanti, in camicia, fuggirono per le strade e nella campagna.

Il suolo si sollevava come le onde del mare. Scosse leggere furono avvertite poi tutta la mattinata.

Analquito e Comesagua sono distrutte. Cojutepec, Santa Tecla, San Pedro e Masahuet si possono considerare come distrutte.

Sant'Anna e Susimtepec, a sessanta miglia da qui, risentirono danni ».

FIRENZE, 10. — — Le Sezioni del Congresso giuridico discussero, stamane, sulla materia penale.

Oggi il Congresso in seduta plenaria si occuperà di tali questioni. Domani in seduta plenaria discuterà sull'istituto del divorzio.

MONACO DI BAVIERA, 10. — L'Imperatore Guglielmo, il Principe Reggente Luitpoldo, ed il Principe Luigi sono partiti stamano per assistere alle manovre e ritorneranno nel pomeriggio.

L'Imperatore conferì parecchie decorazioni. Fra i decorati vi sono i ministri degli esteri, dell'interno e dell'istruzione pubblica, barone di Crailsheim, barone di Feilitzsch e dott. Mueller.

Il conte di Caprivi ha fatto ieri visita al presidente del Consiglio, Crailsheim, col quale si trattenne un'ora.

FIRENZE, 10. Il Re ha spedito il seguente telegramma a Donna Emilia, appena ricevuta la notizia della morte di Ubaldino Peruzzi:

« Donna Emilia Peruzzi — Mi associo con tutto il cuore al lutto grandissimo che desta in Lei e in Firenze la morte di Ubaldino Peruzzi, uomo di virtù antica per integrità di vita e per devozione alla patria.

« Il nome di lui rimarrà caro e venerato dalla Toscana, dalla sua città natale, che amò tanto, e sarà ricordato dalla Nazione e da Me con gratitudine ed affetto In questo pensiero trovi Ella un conforto al suo dolore, a cui anche la Regina prende la più viva parte.

« *Affezionatissimo*
« UMBERTO. »

S. M. telegrafò inoltre al comm. Cosimo Peruzzi, a Firenze:

« Porgo anche a Lei le mie vive condoglianze, con sentimenti di antica e costante affezione.

« UMBERTO. »

Telegrafarono pure condoglianze per la morte di Ubaldino Peruzzi a Donna Emilia ed al Sindaco di Firenze, gli on. ministri marchese Di Rudinì, barone Nicotera e comm. Luzzatti, anche l'on. Cannizzaro per il Senato e molti altri.

Oggi il sindaco e la Giunta si recano a visitare la salma ed a presentare condoglianze, a nome di Firenze, alla famiglia dell'estinto.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 10 settembre 1891.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI		IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.
RENDITA 5 0/0 1.a grida	1 luglio 91	—	—	(*)	— —	92,32 1/2 92,40		— —
RENDITA 5 0/0 2.a »	»	—	—	92,22 1/2 30 32 1/2 35	92 32 1/2			— —
detta 3 0/0 1.a grida	1 aprile 91	—	—		— —			— —
detta 3 0/0 2.a »	»	—	—		— —			58 —
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860/64	»	—	—		— —			99 50
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—		— —			93 50
Prestito R. Blount 5 0/0	»	—	—		— —			98 50
» Rothschild	1 giugno 91	—	—		— —			100 75
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario								
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	1 luglio 91	500	500		— —			443 —
» 4 0/0 1.a Emissione	1 aprile 91	500	500		— —			420 —
» 4 0/0 2.a, 3.a, 4.a 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500		— —			413 —
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	»	500	500	475	475 —			— —
» » » Banca Nazionale 4 0/0	»	500	500		— —			480 —
» » » » 4 1/2 0/0	»	500	500		— —			489 —
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —
Azioni Strade Ferrate								
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 91	500	500		— —			639 —
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			480 —
» » » certif. provv.	»	500	500		— —			— —
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —
» » Palermo, Mar. Trap. 1a e 2a E.	1 aprile 91	500	500		— —			— —
» » della Sicilia	1 genna. 90	500	500		— —			— —
Azioni Banche e Società diverse								
Az. Banca Nazionale	1 genna. 91	1000	750		— —			1312 —
» » Romana	1 luglio 91	1000	1000		— —			1015 —
» » Generale	»	500	350		— —			302 —
» » di Roma	1 genna. 90	500	250		— —			325 —
» » Tiberina	1 genna. 89	200	200		— —			20 —
» » Industriale e Commerciale	1 aprile 91	500	500		— —			473 —
» » » » cert. prov.	»	500	250		— —			468 —
» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	1 luglio 91	500	400		— —			392 —
» » di Credito Meridionale	1 genna. 88	500	500		— —			50 —
» » Romana per l'Illum. a Gaz sta.	1 aprile 91	500	500		— —			785 —
» » Acqua Marcia	1 luglio 91	500	500		— —	1076		— —
» » Italiana per condotte d'acqua	1 genna. 90	500	500		— —			170 —
» » Immobiliare	1 genn. 91	500	500		— —	202,50		— —
» » dei Molini e Magaz. Generali	1 luglio 90	250	250		— —			85 —
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genna. 89	100	100		— —			— —
» » Generale per l'Illuminazione	1 genna. 90	500	500		— —			228 —
» » Anonima Tramway Omnibus	»	125	125		— —			82 —
» » Fondiaria Italiana	1 genna. 89	150	150		— —			— —
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 aprile 90	250	250		— —			— —
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —
» » Navigazione Generale Italiana	1 genna. 91	500	500		— —			261 —
» » Metallurgica Italiana	1 » 90	500	500		— —			180 —
» » della Piccola Borsa di Roma	1 giugno 91	250	250		— —			225 —
» » Cautchouc	1 genna. 90	200	200		— —			55 —
» » An. Piemontese di Elettricità	1 genna. 91	250	250		— —			215 —
Azioni Società Assicurazioni								
Az. Fondiarie Incendi	1 genna. 90	100	100		— —			70 —
» Fondiarie Vita	1 » 91	250	125		— —			220 —
Obbligazioni diverse								
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89	1 genn. 91	500	500		— —			280 —
» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —
» Strade Ferrate del Tirreno	»	500	500		— —			450 —
» Soc. Immobiliare	1 aprile 91	500	500		— —			406 —
» » » 4 0/0	»	250	250		— —			160 —
» » Acqua Marcia	»	500	500		— —			— —
» » SS. FF. Meridionali	»	500	500		— —			— —
» » FF. Pontebba Alta Italia	1 genn. 91	500	500		— —			— —
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0/0	1 aprile 91	500	500		— —			— —
» » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)	»	300	300		— —			— —
» » » » » » II » »	1 genn. 91	300	300		— —			— —
» » FF. Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —
» » Ferr. Napoli-Ottajano (5 oro)	»	250	250		— —			— —
Buoni Meridionali 5 0/0	»	500	500		— —			— —
Titoli a Quotazione Speciale								
Rendita Austriaca 4 0/0 (oro)	»	—	—		— —			— —
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 aprile 91	25	15		— —			— —

OSSERVAZIONI

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno. 9 settembre 1891.

Consolidato 5 0/0 . . . . L. 92 307
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso 90 137
Consolidato 3 0/0 nominale 59 187
Consolidato 3 0/0 senza cedola, nominale 57 332

(*) Fu fatto anche 92,40 per titoli nuovi.

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	101 —
	Parigi	Cheques	»	»	101 80
3 1/2	Londra	90 giorni	»	»	25 63
	»	Cheques	»	»	»
	Vienna, Trieste	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Cheques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . . . } 28 Settembre
Prezzi di compensazione . . . . }
Compensazione . . . . . . 29 »
Liquidazione . . . . . . 30 »

Sconto di Banca 4 0/0. Interessi sulle anticipazioni

Per il Sindaco: FRANCESCO DE VECCHIS

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE AGOSTO 1891

Titolo	Prezzo
Rendita 5 0/0	92 —
» 3 0/0	58 —
Obbl. Beni Eccles. 5 0/0	93 50
Prest. Rothschild 5 0/0	100 75
Obb. città di Roma 4 0/0	420 —
» Cred. Fondiario Santo Spirito	475 —
» Cred. Fondiario Banca Nazion.	480 —
» Cred. Fondiario Ban. Naz. 4 1/2 0/0	492 —
Az. Fer. Meridionali	635 —
» » Mediterranee	460 —
» » » certif.	450 —
» Banca Nazionale	1300 —
» » Romana	1018 —
» » Generale	305 —
Az. Banco di Roma	350 —
» Banca Tiberina	20 —
» » Ind. e Com.	485 —
» » » Certif.	480 —
» Soc. Cred. Mobil.	380 —
» » » Merid.	50 —
» » Gas stampigl.	785 —
» » Acqua Marcia st.	1070 —
» » Condot. d'ac.	195 —
» » Gen. Illumin.	210 —
» » Tramway Om.	85 —
» » » cert. prov.	83 —
» » Molini e Magaz. Gen.	90 —
» » Immobiliare	205 —
» » Fond. Italiana	— —
Az. Soc. Min. Antim.	— —
» » Mat. Later.	225 —
» » Navig. Gen. Italiana	275 —
» » Metallurgic. Italiana	200 —
» » della Piccola Borsa	225 —
» » An. Piem. di Elettr.	215 —
» » Caoutchouc	60 —
» » Fondiar. Incendi	75 —
» » Fond. Vita	225 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0/0	410 —
» » » 4 0/0	170 —
» » Ferroviarie	290 —
» Fe. Napoli-Ottajano	230